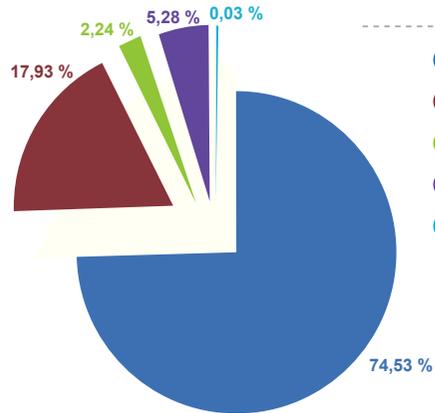


Legenda



- Fornitori
- Personale
- Finanziamenti
- Pubblica Amministrazione
- Comunità locale

Valore economico distribuito
agli stakeholder di MM
anno **2014**

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO (in euro)	2012	2013	2014
Valore economico direttamente generato	197.758.618	234.299.752	266.425.698
Ricavi	197.758.618	234.299.752	266.425.698
Valore economico distribuito	184.891.094	211.385.084	244.943.685
Costi operativi	133.098.737	157.853.091	182.552.051
Retribuzioni e benefit	43.106.405	42.786.608	43.916.335
Pagamenti ai fornitori di capitale	4.750.784	5.983.127	5.479.796
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	3.803.468	4.630.099	12.930.303
Investimenti nella Comunità	131.700	132.160	65.200
Valore economico trattenuto	12.867.524	22.914.668	21.482.013



Foto: esenpag.eu

4.3. Gli investimenti del Piano d'Ambito



Gli investimenti economici di MM per migliorare l'efficienza del Servizio Idrico Integrato del Comune di Milano sono guidati dal Piano d'Ambito, uno strumento ▶ **di pianificazione degli interventi:** il Piano focalizza la propria attenzione su obiettivi concreti di mantenimento e miglioramento del servizio, compatibilmente con i potenziali economico-finanziari del gestore e con le condizioni operative prevedibili negli scenari di breve, medio e lungo periodo;

▶ **di regolazione e controllo:** il Piano consente all'Ufficio d'Ambito della Città di Milano lo svolgimento delle funzioni di regolazione e controllo dello stato di fatto e dell'evoluzione del Servizio Idrico Integrato sul territorio comunale. Ciò avviene secondo obiettivi di qualità del servizio ai cittadini coerentemente con quanto previsto dalle normative vigenti, assicurando, nel contempo, sostenibilità economica e ambientale della gestione.

Obiettivi del Piano d'Ambito

CAPTAZIONE, ADDUZIONE

- ▶ Ottimizzazione quali-quantitativa delle risorse idropotabili

POTABILIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE

- ▶ Miglioramento del livello di efficienza della rete acquedottistica
- ▶ Perfezionamento del livello di distribuzione quantitativa della risorsa idropotabile
- ▶ Perfezionamento del livello di distribuzione qualitativa dell'acqua potabile

COLLETTAMENTO

- ▶ Potenziamento del servizio di fognatura
- ▶ Mantenimento del livello di efficienza delle reti fognarie
- ▶ Ottimizzazione dell'efficienza idraulica della rete fognaria

DEPURAZIONE

- ▶ Potenziamento degli impianti di depurazione e ottimizzazione della loro efficienza

Le strategie di intervento sono mirate alla conservazione, al perfezionamento e al miglioramento dei livelli di servizio nel tempo, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse per le generazioni future, alla preservazione dell'efficienza ed efficacia dei sistemi impiantistici (sia di acquedotto sia di fognatura-depurazione), nonché a determinare le condizioni per il contenimento dei costi d'esercizio.

Per ciascuna criticità individuata è stata illustrata la strategia di intervento prescelta e ritenuta necessaria al fine di ridurre o mitigare le diverse problematiche presenti nella gestione del servizio.

• ACQUEDOTTO: captazione e adduzione

- azioni di recupero delle strutture di captazione e interventi di recupero e sostituzione sulla rete di adduzione
- installazione di innovativi sistemi di telecontrollo e telemetria sui pozzi di captazione

• ACQUEDOTTO: potabilizzazione e distribuzione

- interventi di riabilitazione, risanamento, sostituzione e potenziamento della rete di distribuzione e interventi di ristrutturazione, sostituzione e potenziamento delle centrali acquedottistiche
- interventi di rinnovo, sostituzione e potenziamento degli impianti di potabilizzazione

- potenziamento dei sistemi di telecontrollo e telemetria con implementazione di nuovi punti di misura sulla rete di distribuzione e nelle centrali acquedottistiche
- interventi di ottimizzazione dei sistemi di security

• FOGNATURA

- interventi di riabilitazione, risanamento e sostituzione della rete di raccolta
- interventi di potenziamento della rete fognaria

- implementazione di strumenti di misura sulla rete e sugli scaricatori di piena

• DEPURAZIONE

- azioni di potenziamento e ottimizzazione dei poli depurativi della città di Milano e interventi di manutenzione straordinaria

• SERVIZIO DI MISURA

- attuazione del piano di sostituzione contatori nella città di Milano



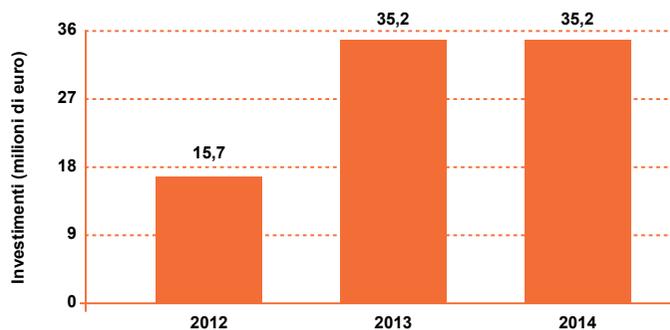
La proposta di aggiornamento di Piano persegue inoltre obiettivi di efficientamento energetico: la riduzione dei consumi energetici attuata attraverso la combinazione delle azioni strategiche di seguito riportate.

- attivazione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici puntuali
- sostituzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete (gruppi, quadri elettrici di potenza e inverter)
- interventi di efficientamento energetico in varie centrali (cogenerazione)

La versione attualmente in vigore del Piano è quella originariamente redatta nel 2007, aggiornata nel giugno 2010 e riferita al periodo 2010-2027.

Il vigente Piano d'Ambito, così come aggiornato nel corso del 2010, si fonda su una previsione di investimenti con andamento incrementale, che si è già evidenziata come non sostenibile, sia in termini di realizzabilità tecnica, sia in termini di andamento tariffario crescente. Inoltre, come apparso evidente, tale Piano, così concepito, non è bancabile. Al termine dell'esercizio 2014, anche per allinearsi ai nuovi dettami regolatori e alla nuova normativa, MM ha provveduto a presentare un aggiornamento del Piano d'Ambito per l'arco temporale 2014-2037. Tale aggiornamento prevede un'estensione temporale per un ulteriore decennio rispetto alla versione precedente, portando la scadenza al 2037.

Sulla base delle strategie d'intervento delineate sono state individuate, in funzione dei diversi obiettivi da perseguire, una serie di azioni e di interventi programmati che dovranno essere attuati e realizzati nei prossimi esercizi.



• realizzazione di interventi sperimentali di riassetto della rete con la formazione di un distretto pilota per gestione della pressione e delle portate nella zona della Centrale Abbiategrasso

- calibrazione e sviluppo modello acquedotto, ottimizzazione pozzi, centrali, rete di distribuzione, simulazione distretti di pressione e portata
- realizzazione successiva di interventi di riassetto della rete per formazione di distretti.

Gli investimenti previsti nel periodo 2014 – 2037 ammontano a circa 890 milioni di euro, di cui:

- 400 milioni di euro per l'acquedotto
- 350 milioni di euro per la fognatura
- 130 milioni di euro per la depurazione
- 13 milioni di euro per altre attività.

La realizzabilità degli interventi è condizionata, relativamente alle tempistiche, da aspetti autorizzativi e dalla possibilità di acquisire le necessarie risorse finanziarie sul mercato del credito. Nel 2014 MM è riuscita a garantire il livello d'investimento infrastrutturale necessario al mantenimento degli standard di servizio consolidati, grazie al proseguimento di un'azione di ulteriore sviluppo di sinergie, di efficientamento e minimizzazione dei costi di gestione. Nel 2014 gli investimenti realizzati sulle reti ammontano a oltre 35 milioni di euro.

L'evoluzione della tariffa

Il Piano economico finanziario (PEF) è parte integrante del documento di Piano d'Ambito, come previsto all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006. Il PEF deve garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento. È integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa (Piano tariffario), estesa a tutto il periodo di affidamento.

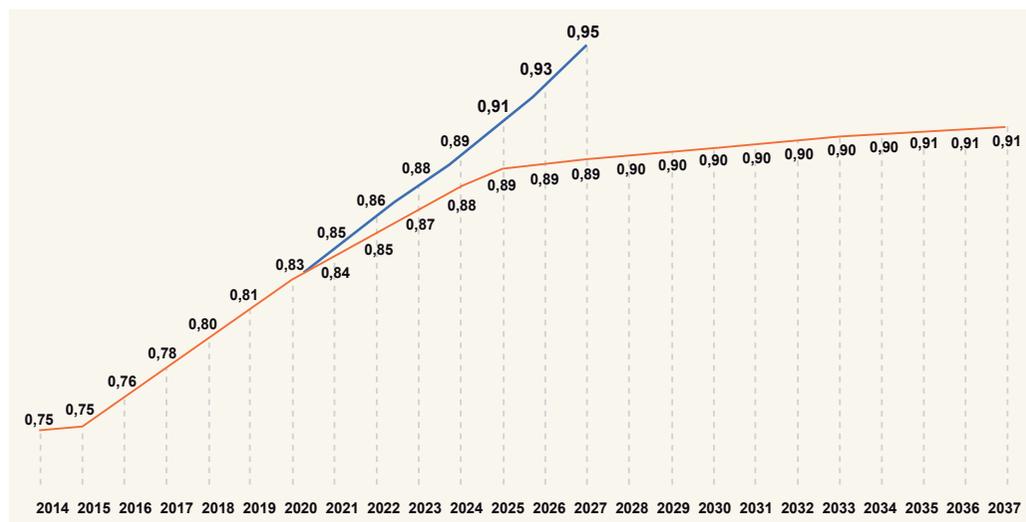
Il Piano tariffario contenuto nella proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito mira a contenere la dinamica tariffaria, attraverso una nuova distribuzione temporale degli interventi, seppur in presenza di un maggior volume complessivo di investimenti.

La proiezione delle tariffe deriva dall'applicazione reiterata dei criteri contenuti nel Metodo Tariffario Idrico (MTI) dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI). Trattandosi di un piano che mira alla conservazione e al potenziamento delle infrastrutture esistenti, l'evoluzione delle tariffe è legata esclusivamente ai costi di investimento.*

Il grafico seguente mette a confronto l'evoluzione tariffaria contenuta nel Piano d'Ambito in vigore, come previsto nella proposta tariffaria 2014-2015 predisposta dall'Ufficio d'Ambito e approvata dall'AEEGSI, e l'evoluzione sottostante la proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito al 2037. Sino al 2020, l'andamento è il medesimo, con una variazione annua delle tariffe del 2%. A partire dal 2021, si ha un progressivo contenimento della dinamica tariffaria; dal 2025 in avanti, la tariffa rimane pressoché costante in termini reali. Al 2027, anno di scadenza del Piano d'Ambito in vigore, si prevede una tariffa media di 0,89 euro/m³, rispetto allo 0,95 euro/m³ dell'attuale pianificazione, che al 2037 raggiungerebbe un livello di 0,91 euro/m³, comunque inferiore alla tariffa massima prevista nell'attuale pianificazione.

* I volumi fatturati sono assunti costanti e pari a quelli dell'anno 2013; le componenti tariffarie e le grandezze finanziarie sono espresse a moneta costante dell'anno 2015.

Andamento della tariffa media prevista (in euro al m²)



— Piano d'Ambito in vigore
— Piano d'Ambito proposto